



**OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di ANCI TOSCANA, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2021-2027) – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building)”**

Premesso che

- Anci Toscana intende presentare una proposta progettuale nell’ambito dell’Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building)” pubblico”, in partenariato con Comune di Firenze, Società della Salute di Firenze, Comune di Prato, Comune di Livorno, Comune di Pistoia;
- il citato Avviso pubblico prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);
- Anci Toscana intende individuare soggetti terzi non aventi finalità di lucro ed operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso FAMI;
- Tali soggetti terzi dovranno essere interessati alla predisposizione, in partenariato con Anci Toscana, di una proposta progettuale da candidare sull’Avviso FAMI e dovranno essere in grado di presentare idee progettuali innovative assicurando le migliori condizioni tecniche ed economiche per la successiva attuazione delle attività individuate in caso di ammissione a finanziamento;
- Visto il Decreto del Direttore prot. n. N. 2013 del 20/10/2023, con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale a valere sull’Avviso FAMI e di dotarsi allo scopo di più partner progettuali ed ha approvato il presente Avviso Pubblico.

**Tanto premesso  
Anci Toscana rende noto:**

**Art. 1 Oggetto dell’avviso**

Anci Toscana intende individuare, mediante procedura comparativa, soggetti terzi (fino ad un massimo di quattro, fatto salvo emergano proposte progettuali di particolare interesse che rendano opportuno elevare il numero dei partner) non aventi finalità di lucro, operanti nello specifico settore di riferimento delle linee di intervento della proposta progettuale di Anci Toscana di cui al successivo art.4. I soggetti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al successivo art. 3, essere interessati alla predisposizione, in partenariato con Anci Toscana e gli Enti locali partner, di una proposta progettuale da candidare sull’Avviso FAMI e in grado di presentare idee progettuali ad integrazione delle linee di azione già individuate da Anci Toscana come indicato all'art 4. In particolare si prevede il coinvolgimento di soggetti terzi nel garantire processi efficaci di assessment e co - design con i destinatari del progetto e gli



stakeholders, approcci innovativi nella realizzazione delle attività di mediazione linguistico - culturale e per rafforzare le competenze dei servizi pubblici per l'inclusione attraverso azioni di supporto di secondo livello.

I soggetti dovranno essere in grado di assicurare le migliori condizioni tecniche ed economiche per la successiva attuazione delle attività individuate in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale.

### **Art.2 - Soggetti ammessi alla selezione**

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali.

### **Art. 3 – Requisiti generali e speciali di partecipazione**

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. Abbiano esperienza almeno triennale in progetti e attività collegate all'inclusione sociale dei cittadini di Paesi terzi o alla qualificazione e al rafforzamento dei servizi, che siano stati realizzati su scala almeno regionale o nazionale.

2. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;

c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per



l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

#### **Art. 4 – Descrizione del Progetto**

1. Anci Toscana, in partenariato con Comune di Firenze, Società della Salute di Firenze, Comune di Prato, Comune di Livorno, Comune di Pistoia intende presentare una proposta progettuale con l'obiettivo di qualificare e rafforzare i servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi, attraverso la sperimentazione di pratiche innovative e il coinvolgimento dell'utenza nella progettazione dei servizi nei seguenti ambiti:
  - Sviluppo di reti istituzionali e territoriali e di azioni di governance per un approccio integrato alla pianificazione e alla concreta realizzazione degli interventi;
  - Rafforzamento della presenza delle associazioni dei migranti nei consessi istituzionali di governance al fine di intercettare i reali fabbisogni espressi dai cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio e consentire una diretta e corretta informazione sulle opportunità di accesso ai diversi servizi territoriali;
  - Realizzazione di interventi di prossimità, per facilitare l'intercettazione, l'aggancio e l'accesso dei potenziali destinatari CPT ai percorsi di integrazione;
  - Potenziamento dei servizi di mediazione linguistico culturale;
  - Promozione di interventi di formazione, qualificazione e costante aggiornamento per lo sviluppo delle competenze tecnico – specialistiche e la creazione di comunità di pratiche per processi di apprendimento collettivo.
2. Anci Toscana intende proporre una proposta progettuale che preveda il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici e delle relative attività:
  - a) Comprendere e analizzare i bisogni degli operatori dei servizi e ricostruire le reti territoriali di inclusione attraverso azioni di analisi dei bisogni del servizio pubblico territoriale, ricostruzione del contesto territoriale e la ricostruzione di un quadro conoscitivo delle comunità straniere sul territorio;
  - b) Supportare le capacità degli operatori di coprogrammare e coprogettare servizi con l'utenza straniera attraverso azioni di empowerment degli operatori dei servizi pubblici locali per il miglioramento dei processi di inclusione e servizi di informazione e consulenza giuridica di II livello in materia di immigrazione rivolto ai servizi per l'inclusione;
  - c) Potenziare i servizi di inclusione attivi sul territorio e promuovere pratiche innovative nell'ambito dei servizi per l'inclusione attraverso azioni di codesign con enti pubblici, privato sociale e associazioni di migranti per l'attivazione di una pratica pilota sui territori, l'implementazione del pilota per il potenziamento e/o sviluppo pratica innovativa dei servizi rivolti ai cittadini di paesi terzi e il potenziamento dei servizi di mediazione linguistico-culturale;



- d) Stabilizzare e potenziare la comunità di pratica fondata sul patrimonio comune di competenze e sul lessico condiviso riguardo ai temi legati all'immigrazione, attraverso attività di scambio e peer-learning e diffusione di buone pratiche a livello regionale.
3. Le attività progettuali coinvolgeranno l'intero territorio regionale con azioni pilota in particolare nei territori di Firenze, Prato, Livorno e Pistoia.
4. In considerazione della dotazione finanziaria complessiva dell'avviso e delle azioni che si ritiene possano essere sviluppate nel progetto, la proposta progettuale potrà ammontare ad un massimo di circa 1.000.000 euro per tutti i partner partecipanti (pubblici e privati).

#### **Art.5 - Durata del Progetto**

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno una durata pari a massimo 36 mesi.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

#### **Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta**

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'Ufficio, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 3 novembre 2023**, pena l'inammissibilità dell'offerta:

- **Domanda di partecipazione**, compilata secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti di partecipazione all'Avviso e dichiarante le esperienze oggetto di valutazione secondo i criteri previsti dal successivo art. 8
- **Allegato A** - Curriculum attività ed esperienze della propria organizzazione firmato digitalmente dal legale rappresentante in cui siano chiaramente evidenziate le esperienze che si reputano rilevanti a dimostrare il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 comma 1 e a caratterizzare l'esperienza del partner negli ambiti tematici individuati dalle linee progettuali, oggetto di valutazione secondo i criteri previsti dal successivo art. 8
- **Allegato B** - Proposta progettuale firmata digitalmente dal legale rappresentante: una relazione descrittiva (max 2 pagine) delle azioni e delle attività che il partner sarebbe interessato a realizzare nel progetto. Nella relazione dovranno in particolare essere evidenziati:
  - Innovatività della proposta in termini di attività proposte e metodologia
  - Adeguatezza della metodologia di intervento in riferimento agli obiettivi del Fondo e agli obiettivi specifici individuati nella proposta progettuale
  - Rispondenza della proposta ai fabbisogni in base ai contesti territoriali
  - Complementarità della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate da altri strumenti/fondi dell'Unione Europea o nazionali
  - Vantaggi in termini di efficacia di attuazione del coinvolgimento dell'organizzazione candidata nel partenariato di progetto



La proposta progettuale dovrà inoltre contenere (ulteriori rispetto alle max 2 pagine descrittive)  
• **una stima dei costi previsti** per la realizzazione delle azioni e delle attività proposte già suddivise secondo le categorie di spesa previste dal programma FAMI

**La domanda di partecipazione e i relativi allegati (A e B) dovranno pervenire, a pena di non ammissione alla successiva fase del procedimento, firmate digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine sopra riportato (ore 13:00 del giorno 3 novembre 2023) esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [pec@ancitoscana.com](mailto:pec@ancitoscana.com) con il seguente Oggetto: "FAMI 2021-2027 - Avviso OS2 . 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building) - Richiesta di partecipazione in qualità di partner".**

#### **Art.7 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione**

La valutazione delle proposte, anche per quanto attiene all'ammissibilità, sarà effettuata da una commissione di valutazione costituita da personale interno di Anci Toscana, nominata con provvedimento del Direttore dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

#### **Art. 8 - Criteri di valutazione**

Ai fini della selezione delle migliori proposte progettuali le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100)

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

Ai fini della valutazione del Curriculum organizzazione proponente saranno prese in considerazione le esperienze dichiarate nella domanda di partecipazione (il curriculum sarà utilizzato per un inquadramento generale dell'esperienza e per l'eventuale approfondimento e migliore comprensione di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione).

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.Soggetto proponente (MAX 30 punti)</b>	
1.1 Esperienza pregressa (ulteriore rispetto al requisito di partecipazione indicato all'art. 3 comma 1) in progetti e attività collegate all'inclusione sociale dei cittadini di Paesi terzi o alla qualificazione e al rafforzamento dei servizi, che siano stati realizzati su scala almeno regionale o nazionale.	<b>5 punti per ogni anno di attività/ gestione progetto (max di 30 punti)</b>

<b>2. Elementi tecnico-qualitativi della proposta (MAX 50 punti)</b>	
2.1 Innovatività della proposta in termini di attività proposte e metodologia	<p><b>0 punti - Proposta carente:</b> proposta progettuale già attuata sul territorio e priva di innovatività</p> <p><b>5 punti - Proposta adeguata:</b> proposta innovativa sotto il profilo metodologico ma non dei contenuti</p> <p><b>10 punti - Proposta ottimale:</b> proposta innovativa sotto il profilo dei contenuti e delle metodologie</p>
2.2 Adeguatezza della metodologia di intervento in riferimento agli obiettivi del Fondo e agli obiettivi specifici individuati nella proposta progettuale	<p><b>0 punti - Proposta carente:</b> metodologia di intervento non efficace rispetto agli obiettivi</p> <p><b>5 punti - Proposta adeguata:</b> metodologia di intervento coerente rispetto agli obiettivi del Fondo ma non della proposta progettuale o viceversa</p> <p><b>10 punti - Proposta ottimale:</b> metodologia coerente rispetto agli obiettivi del Fondo e agli obiettivi progettuali</p>
2.3 Rispondenza della proposta rispetto alla dimensione territoriale del progetto (come specificato all'art.4 comma 3)	<p><b>0 punti - Proposta carente:</b> la proposta non risponde alla dimensione territoriale indicata</p> <p><b>5 punti - Proposta adeguata:</b> la proposta risponde in parte alla dimensione territoriale indicata</p> <p><b>10 punti - Proposta ottimale:</b> la proposta risponde interamente alla dimensione territoriale indicata</p>
2.4 Complementarità della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate da altri strumenti/fondi dell'Unione Europea o nazionali	<p><b>0 punti - Proposta insufficiente:</b> proposta non collegabile a nessun'altra azione in corso</p> <p><b>5 punti - Proposta sufficiente:</b> proposta che capitalizza in parte attività sviluppate in altri progetti</p> <p><b>10 punti - Proposta adeguata:</b> proposta che capitalizza completamente precedenti iniziative sviluppandone i contenuti</p>

<p>2.5 Vantaggi in termini di efficacia di attuazione del coinvolgimento dell'organizzazione candidata nel partenariato di progetto</p>	<p><b>0 punti - Proposta carente:</b> la proposta progettuale può essere attuata da qualsiasi organizzazione simile</p> <p><b>5 punti - Proposta adeguata:</b> la proposta progettuale è strettamente collegata all'attività propria del partner che ne garantisce la rilevanza almeno regionale</p> <p><b>10 punti - Proposta ottimale:</b> la proposta progettuale trova nel partner garanzia di piena attuazione, valorizzazione e possibilità di capitalizzazione a livello nazionale e internazionale</p>
<p><b>3. Piano dei costi (MAX 20 punti)</b></p>	
<p>3.1 Coerenza ed economicità tra attività realizzate e costi preventivati (max 20 punti)</p>	<p><b>0 punti - Proposta carente:</b> Il piano dei costi risulta incoerente tra le attività proposte e i costi indicati</p> <p><b>10 punti - Proposta adeguata:</b> la proposta è complessivamente coerente tra le attività proposte e i costi indicati ma la distribuzione delle risorse tra le singole voci di spesa non risulta efficiente</p> <p><b>20 punti - Proposta ottimale:</b> il piano dei costi è perfettamente coerente con le attività proposte anche in termini di economicità</p>

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuiti, procederà alla selezione dei soggetti che avranno ottenuto il punteggio più alto dato dalla sommatoria dei punteggi parziali ottenuti. Viene fissato un **punteggio minimo di 60** che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.





### **Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione**

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.2 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.3 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali Anci Toscana procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

### **Art. 10 –Obblighi pubblicitari**

Il Presente Avviso è pubblicato sul sito di Anci Toscana all'indirizzo: <https://ancitoscana.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/bandi-digara-e-contratti.html>. Anci Toscana, inoltre, provvederà a pubblicare nella stessa area del sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti

### **Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

### **Art. 12 Clausole di salvaguardia**

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per l'Anci Toscana.

Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Associazione e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'inserimento nel partenariato ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente.

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti, saranno finanziati dal predetto Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), se ed in quanto approvati dal competente Ministero, secondo i criteri e modalità prestabiliti dallo stesso Ministero. In caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner nulla potrà pretendere da Anci Toscana. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

Il progetto definitivo che sarà presentato alla scadenza dell'Avviso FAMI potrà discostarsi quanto a contenuti e dimensione finanziaria dalla proposta progettuale presentata per la partecipazione al presente avviso per effetto del lavoro di coprogettazione realizzato congiuntamente da tutti i partner pubblici e privati del progetto.





#### **Art.13 Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso, si fa riferimento all'Avviso FAMI e al Codice Civile.

#### **Art.14 - Responsabile del procedimento**

Il responsabile di procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è individuato nel Direttore di Anci Toscana Simone Gheri.

L'ufficio di riferimento per il procedimento è l'Ufficio immigrazione  
(ufficio.immigrazione@ancitoscana.it)

Firenze, 20 ottobre 2023  
Firma